

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

SCHEDA DI SICUREZZA

ai sensi dei regolamenti CE 453/2010, 1907/2006 e 1272/2008

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

- 1.1 Identificazione del prodotto GRASSO PER ZOCCOLI
- 1.1.1 Nome commerciale: **ANTICO BALSAMO per ZOCCOLI**
- 1.2 Uso raccomandato: Prodotto veterinario per equini. Uso esterno.
Usi differenti da quello raccomandato devono essere valutati caso per caso.
SU21: usi al consumo.
SU22: usi professionali.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza:
CATTAFESTA & C.
Via Mercalli 16
20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia
Tel: +39 02 33576843
- 1.3.1 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@cattafesta-c.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza: CENTRO ANTIVELENI – Ospedale Niguarda
Milano – Tel. 02 66101029

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Definizione del prodotto: miscela
Il prodotto è stato classificato sulla base delle attuali conoscenze tecniche sulla composizione in conformità al Regolamento 1272/2008.

Classificazione Regolamento 1272/2008:

H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell'etichetta:

Proprietà / Simboli: Nessuno

Avvertenza: Nessuna

Frase H: H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Frase P: P273 – Non disperdere nell'ambiente
P391 – Raccogliere la fuoriuscita
P501 – Smaltire il prodotto / recipiente conformemente alle disposizioni locali/regionali/internazionali

- 2.3 Altri pericoli: Il contatto cutaneo, in soggetti sensibili, può comportare lo sviluppo di reazioni allergiche

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Il prodotto non è una sostanza pura: non risulta applicabile il seguente paragrafo

3.2 Miscele

Il prodotto è una miscela costituita anche da sostanze pericolose per la salute ai sensi dei Regolamenti Europei 1907/2006 e 1272/2008 e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti

3.2.1 Descrizione e composizione

Pasta di colore scuro a base oleosa contenente cere, oli vegetali, animali ed essenziali.

3.2.2 Informazioni sugli ingredienti pericolosi:

Denominazione	Concentrazione	Classificazione CLP
OLIO DI PINO 50% CAS: 8002-09-3 EINECS: 232-688-5	1 - 2 %	H226, H315, H319, H335, H412
D-LIMONENE CAS: 5989-27-5 EINECS: 227-813-5	0,1 - 1 %	H226, H304, H315, H317, H410
2,6-DI-TER-BUTIL- PARACRESOLO CAS: 128-37-0 EINECS: 204-881-4	0,1 - 0,5 %	H410

3.2.3 Informazioni aggiuntive: Allo stato attuale delle nostre conoscenze il prodotto non presenta al suo interno sostanze SVHC, PBT e vPvB.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

In caso di contatto con la pelle:	Lavare abbondantemente con acqua e sapone
In caso di contatto con gli occhi:	Risciacquare con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre. In caso di irritazione persistente consultare un oftalmologo.
In caso di ingestione:	Procurare il vomito e tenere sotto osservazione la persona, se accusa malesseri CONSULTARE IMMEDIATAMENTE MEDICO, mostrando la scheda di sicurezza o l'etichetta del preparato. Non dare nulla da mangiare o da bere.
In caso di inalazione:	Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

ambiente areato. In caso di malessere consultare un medico.

In caso di affanno somministrare ossigeno.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In caso di contatto con la pelle, possono manifestarsi sensazioni di bruciore e arrossamento della cute.

4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso di malessere a seguito di contatto con il prodotto, consultare immediatamente un medico (mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Vomito e osservazione (ingestione), pomate antiallergiche o antistaminico via orale (contatto con la pelle), a discrezione del medico per altre vie di esposizione.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma
Biossido di carbonio (CO₂)
Polvere ABC
Acqua

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Il prodotto non è infiammabile e non dà origine ad atmosfere esplosive.

La combustione del prodotto può produrre fumo pesante e fortemente irritante per le vie respiratorie.

Non inalare i gas prodotti dalla combustione.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Impiegare protezioni per le vie respiratorie. Utilizzare vestiario per la protezione dal calore.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza:

Il soggetto che interviene dovrà utilizzare guanti, e abbigliamento da lavoro. Si rimanda al paragrafo 8 per gli specifici DPI da utilizzare.

Il soggetto che non interviene dovrà allontanarsi e riparare in luogo adeguatamente sicuro e protetto dal rilascio accidentale.

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

6.2 Precauzioni ambientali:

Visto lo stato fisico del preparato non si ritiene che esso possa diffondere nel suolo/sottosuolo. Può infatti essere agevolmente rimosso dalle superfici e raccolto. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se il prodotto è defluito in corso d'acqua o in rete fognaria, avvisare le autorità competenti.

Materiale idoneo alla raccolta: nessuno in particolare

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua la zona e i materiali interessati: raccogliere le acque di lavaggio e smaltirle come rifiuto.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedi anche paragrafi 7, 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle. In caso di operazioni di trasferimento non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti e assicurarsi che nei contenitori non vi siano residui di materiali incompatibili.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Stoccare al riparo dal sole, in luogo fresco e ventilato. Tenere lontano da alimenti.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare

Azioni vietate:

Non usare fiamme libere in prossimità di contenitori contenenti il prodotto. Evitare operazioni che provochino scintille o riscaldamento per attrito che coinvolgano i contenitori in cui è stoccato il prodotto.

Indicazioni per i locali:

Nessuna in particolare.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i:

Prodotto veterinario per uso equino, con particolare riferimento al trattamento degli zoccoli. Per uso esterno.

SU22: usi professionali. SU21: usi di consumo. Uso tal quale.

7.4 Trasporto:

Vedi par. 14. In caso di trasporto in quantità limitate o esenti adottare le dovute precauzioni di stivaggio.

7.5 Materiali incompatibili:

Non vi sono evidenze di materiali incompatibili con il prodotto.

7.6 Materiali compatibili:

Il materiale può essere introdotto in contenitori realizzati in materiali metallici, vetro o in materiali plastici se compatibili (ovvero se non presentano il fenomeno del trasudamento per il prodotto).

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

8. PROTEZIONE PERSONALE / CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1 Parametri di controllo:	Indicatori dell'esposizione personale.
8.2 Controlli dell'esposizione	
Protezione degli occhi:	Visto lo stato fisico del prodotto esso può essere utilizzato senza particolari accorgimenti per gli occhi
Protezione della pelle:	Utilizzare indumenti di lavoro, maniche e pantaloni lunghi.
Protezione delle mani:	Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione adeguata, raccomandato indice di protezione 3 Es. in gomma nylon, gomma nbr, tessuto rivestiti in pvc o neoprene o usa e getta in lattice
Protezione respiratoria:	Nessuna in particolare.
Rischi termici:	Nessuno in particolare, fatto salvo lo sviluppo di vapori.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Verifica della concentrazione in ambiente di lavoro secondo norma UNI EN 689:1997.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Sostanza	Nazione/Ente	TLV-TWA
D-LIMONENE	AIHA	165,5 mg/m ³
Vapori di Cere	ACGIH	2 mg/m ³

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore	Pasta, colore scuro
Odore	Caratteristico
Soglia di odore	N.D.
pH (estratto acquoso)	N.D.
Punto di fusione	N.D.
Punto di congelamento	N.D.
Punto di ebollizione iniziale / intervallo di ebollizione	N.D.
Infiammabilità solidi/gas	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione	N.A.
Densità dei vapori	N.D.
Peso specifico rel. Aria	N.D.
Punto di infiammabilità	> 65°C
Velocità di evaporazione	N.D.
Pressione di vapore	N.D.
Densità	< 1 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	Insolubile
Liposolubilità	Solubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow)	N.D.
Temperatura di autoaccensione	N.A.
Temperatura di decomposizione	N.D.

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

Viscosità
Proprietà esplosive
Proprietà comburenti

N.D.
Non esplosivo
Non comburente

9.2 Altre informazioni

Miscibilità	N.D.
Liposolubilità	Solubile
Conducibilità	N.A.
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività:	Stabile in condizioni normali
10.2 Stabilità chimica:	Stabile in condizioni normali
10.3 Possibilità di reazioni pericolose:	Nessuna in particolare
10.4 Condizioni da evitare:	Esposizione a calore e fiamme libere.
10.5 Materiali incompatibili:	Nessuno in particolare
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Fumo, ossido di carbonio, diossido di carbonio, sostanze organiche volatili

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici:

Tossicità acuta:	Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Componenti tossicologiche rilevanti risultano essere: - Olio di pino 50%, per il quale si ha un LD50 orale pari a 3200 mg/Kg (ratto) e un LD50 cutaneo pari a 5000 mg/Kg (coniglio); - D-Limonene per il quale si ha un LD50 orale pari a 2000 mg/Kg (ratto) ed un LD50 cutaneo pari a 5000 mg/Kg (coniglio); - Cere per le quali si ha LD50 orale >5000 mg/kg (ratto) ed un LD50 cutaneo >2000 mg/kg (coniglio); - Olio paraffinico per il quale si ha LD50 orale >21 ml/kg (ratto).
Irritabilità primaria:	L'esposizione può provocare irritazione alla pelle.
Sensibilizzazione:	Ha effetti sensibilizzanti a contatto con la cute.
Mutagenicità:	Non mutageno.
Cancerogenicità:	Non cancerogeno.
Tossicità riproduttiva:	Non teratogeno
Tossicità specifica della miscela per organi bersaglio (STOT) esposizione singola:	Non stabilita
Tossicità specifica della miscela per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:	Non stabilita

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

Pericolo in caso di esposizione: Non stabilito

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Eco-Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

La miscela contiene D-Limonene e Olio di Pino 50% ,agenti chimici tossico/nocivi per l'ambiente acquatico a lungo termine.

Non disperdere nell'ambiente.

12.2 Persistenza e biodegradabilità: Per l'Olio di Pino non sono disponibili altre informazioni.

Il D-Limonene è facilmente biodegradabile.

Alcune sostanze di cui il preparato si compone possono persistere nell'ambiente acquatico ed avere effetti a lungo termine.

Non sono disponibili risultati di test di ecotossicità sulla miscela in quanto tale, si riportano di seguito i valori caratteristici dei componenti tossico/nocivi presenti all'interno del preparato:

D-Limonene:

LC50 (96h): 0,720 mg/l (pesci)

Olio di Pino:

EC50 (48h): 24,5 mg/l (daphnia magna) (olio 100%)

LC50 (96h): 18,35 mg/l (trota iridea) (olio 100%)

IC50 (72H): 54,82 mg/l (lepomis macrochirus) (olio 100%)

2,6-diterbutil-p-cresolo:

EC50 (48h): 0,48 mg/l (daphnia magna)

LC50 (96h): 0,199 mg/l (pesci)

IC50 (72H): 0,798 mg/l (algae)

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non sono disponibili informazioni sulla miscela in quanto tale. Alcuni componenti presentano caratteristiche di bio-accumulo, in particolare:

D-Limonene in base al coefficiente di distribuzione

n-octanol/acqua è possibile un'accumulazione in organismi

12.4 Mobilità nel suolo: Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna

Sostanze PBT: Nessuna

12.6 Altri effetti avversi: Nessuno

12.7 Ulteriori informazioni:

Il D-Limonene è tossico per pesci e plancton e molto tossico per gli organismi acquatici.

L'Olio di Pino è nocivo per i pesci e per gli organismi acquatici.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Operare secondo le vigenti disposizioni nazionali e internazionali in materia di smaltimento rifiuti.

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

Il rifiuto è smaltito in relazione al ciclo produttivo da cui si produce.

Gli imballaggi vuoti possono essere smaltiti con il codice CER per imballaggi 15.01.XX in relazione alla tipologia d'imballaggio e alla quantità di prodotto residuo in essi contenuta.

Stoccare il rifiuto in contenitori a tenuta stagna in modo da evitare le fuoriuscite e la lisciviazione di eventuali composti solubili nell'acqua.

Utilizzare dei contenitori facili a vuotarsi ed evitare contenitori metallici.

Imballi sporchi: non riutilizzare gli imballi per altri usi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU: Merce non regolamentata per i trasporto secondo ADR, ADN, IMDG, IATA

14.2 Dicitura di trasporto: N.A.

14.3 Classi di pericolo: N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio: N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente: Nessuno in particolare. Il preparato non contiene sostanze definite come inquinanti marini

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Il materiale è classificato ai sensi della direttiva 1999/45/CE e successivi adeguamenti e recepimenti nazionali sulla base delle informazioni indicate nella direttiva 67/548/CEE e del regolamento CE 1272/2008.

Italia	D.Lgs. 81/08 (Testo Unico Sicurezza)
Italia	D.Lgs. 152/06 (Testo Unico ambiente)
Italia	D.Lgs 65/03
EU	Regolamento (CE) n. 1907/2006
EU	Regolamento (CE) n. 1272/2008
EU	Regolamento (CE) n. 790/2009
EU	Regolamento (CE) n. 453/2010
EU	Direttiva 67/548/CE

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 334/99 e s.m.i. (Direttiva Seveso Ter)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate al paragrafo 3:

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

Fraasi H:

- H226 – Liquido e vapori infiammabili
- H304 – Può essere letale in caso d'ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H315 – Provoca irritazione cutanea
- H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea
- H319 – Provoca grave irritazione oculare
- H335 – Può irritare le vie respiratorie
- H410 – Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Testo delle indicazioni d'uso utilizzate al paragrafo 1:

SU21 - Uso al consumo

SU22 - Usi professionali

Principali fonti bibliografiche:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (GHS)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-8 Ed.
10. ACGIH - Threshold Limit Values – 2011 edition
11. ADR regulation
12. IMDG regulation
13. IATA regulation
14. ECDIN – Environmental Chemicals Data and Information Network – Joint Research Centre, Commission of the European Communities
15. SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS – Eight Edition – Van Nostrand Reinold
16. CCNL – Allegato 1
17. Istituto Superiore di Sanità – Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Principali definizioni:

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American chemical Society)
CLP: Classificazione, etichettatura, imballaggio
DNEL: Livello derivato senza effetto
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA)
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici

CATTAFESTA & C.

Via Mercalli 16

20019 SETTIMO MILANESE (MI)- Italia

Tel: +39 02 33576843

www.cattafesta-c.it

info@cattafesta-c.it

Revisione n. 1

Data revisione 22/09/2015

EC50 (48hr): Concentrazione alla quale si ottiene un'Immobilità del 50% della popolazione di test per esposizione di 48 ore.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria

STEL: Limite d'esposizione a breve termine

STOT: Tossicità organo-specifica

TLV: Valore limite di soglia

TWA-TLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore (ACGIH Standard)

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania)

Questa scheda di sicurezza annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

NOTE:

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità, esse si basano sulle informazioni

Poiché la gestione del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza.

Non si assumono responsabilità per usi impropri.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.